



COMUNE DI GINOSA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 8/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 13 del mese di marzo alle ore 9,45 nella Casa Comunale del Comune di Ginosa si è riunito, a seguito di convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

- Dott. Giorgio Treglia,	Presidente;
- Dott. Angelantonio Contursi,	Componente;
- Dott. Angelo Luigi Sambati,	Componente.

Il Collegio continua l'esame della documentazione ricevuta con nota pec a firma del Responsabile del Servizio Finanziario del 10/03/2025 prot. 0009066, per dar seguito alla richiesta di parere in merito alla nuova proposta di adozione del *"Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027"*,
con cui si propone anche il relativo Piano occupazionale 2025/2027.

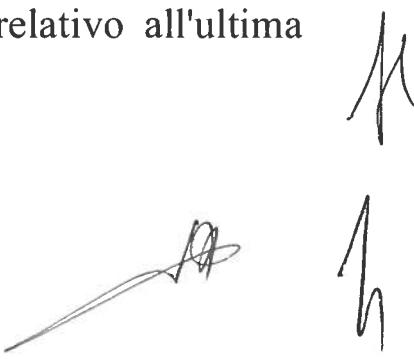
RICHIAMATI:

- l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- l'art. 62 del CCNL Comparto Funzioni locali 16.11.2022;
- l'art. 12 del CCNL Comparto Funzioni locali 16.11.2022;
- l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
- le disposizioni del D.L. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016;
- l'art. 14-bis, comma 1, del D.L. n. 4/2019;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019;
- il proprio verbale n. 3 del 06.02.2025 di pari oggetto.

VISTO altresì che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020, con il quale, in applicazione dell'art.33 del Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica.

In particolare, secondo l'art. 2, comma 1, dello schema di decreto sopra citato, per spesa del personale si intende "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego (...) al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato", mentre per entrate correnti occorre considerare "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata".



L'art. 4 del medesimo schema di decreto riconosce la facoltà di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione non superiore al valore soglia individuato nella misura del 27 per cento (per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 10.000 e fino a 59.999 abitanti, come il Comune di Ginosa).

Verificato che il Comune di Ginosa rientra nei parametri come da tabella che segue:

Differenziazione dei comuni per fascia demografica				Valore soglia
tra	e		Classe	
-	999	abitanti	A	29,50%
1.000	1.999	abitanti	B	28,60%
2.000	2.999	abitanti	C	27,60%
3.000	4.999	abitanti	D	27,20%
5.000	9.999	abitanti	E	26,90%
10.000	59.999	abitanti	F	27,00%
60.000	249.999	abitanti	G	27,60%
250.000	1.499.999	abitanti	H	28,80%
1.500.000		abitanti	I	25,30%
<i>Tab. 1</i>				

RICHIAMATO il DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla GU n.151 del 30/6/2022, che all'art. 1 "Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" stabilisce che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono

soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (...).

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione Comunale:

- di adeguare la dotazione organica dell'Ente secondo le nuove esigenze funzionali anche alla luce delle n°9 cessazioni con rapporto a tempo indeterminato intervenute nell'anno 2024, come da prospetto sottoscritto dal Responsabile dell'area risorse umane;
- di voler procedere a nuove assunzioni per il triennio 2025/2027 – esercizio 2025 secondo lo schema riportato nel relativo Piano Occupazionale;
- dell'inesistenza di situazioni di eccedenza e/o esubero di personale, ai sensi e per gli effetti dell'art.33 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. come da punto 1.2. Dichiarazione di non eccedenza del personale agli atti.

VISTI

- l'articolo unico, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Finanziaria Anno 2007), modificato dall'art.14, comma 7 Legge n.122/2010 e dalla Legge 114/2014 che avevano introdotto i commi 557 bis, 557 ter e 557 quater, contenente la disciplina vincolistica in materia di spese del personale, dovendo le Amministrazioni Pubbliche provvedere alla costante riduzione della spesa complessiva del personale comportando, il mancato rispetto del citato comma 557, il divieto assoluto di assunzioni a qualunque titolo e durata; nonché le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato e le deliberazioni della Corte dei Conti con le quali sono state precise le voci da considerare e da escludere ai fini del rispetto del limite di spesa; il mancato rispetto del comma 557 comporta il divieto assoluto di assunzioni a qualunque titolo e durata;

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28.06.2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente, ed il relativo prospetto illustrativo, che riporta l'incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato dell'Ente in € 2.850.683,76 per l'anno 2025 come da Tabella 2, del D.M. 17 marzo 2020 agli atti;
- l'art. 57, c. 3-*septies*, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;
- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la proposta di adozione del "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027", nel rispetto e in attuazione delle prescrizioni della vigente normativa;
- il Decreto della Funzione Pubblica dell'8/05/2018 col quale sono state emanate le Linee di Indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni.

VERIFICATO

- che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la spesa del personale del Comune di Ginosa, in base alla fascia demografica a cui appartiene, non supera il 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati (2021/2023) al netto dell'accantonamento al FCDE stanziato in Bilancio (2023) ed è calcolata al punto c) del prospetto innanzi richiamato in 13,58%.
- che il nuovo piano occupazionale 2025/2027 dell'Ente, oggetto di odierno esame, prevede, nel rispetto della normativa vigente, l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n.15 unità lavorative per l'anno 2025, n.2 "Incremento ore" e n.4 "Progressioni tra Aree";
- n. 0 unità lavorative per l'anno 2026;
- n. 0 unità lavorative per l'anno 2027;

e a tempo determinato:

- n.3 unità lavorative per l'anno 2025,

così come riportati nel punto 1.3. Assunzioni programmate nei quadri di dettaglio allegati alla nuova proposta di adozione del “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027”.

VISTI

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile entrambi espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Risorse Umane in data 05/03/2025;
- il prospetto del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2025/2027, sottoscritto dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Risorse Umane in data 05/03/2025.

RITENUTA

attendibile e congrua la nuova proposta di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027 e del Piano occupazione 2025/2027, oggetto di odierno esame, nel rispetto e in attuazione delle prescrizioni della vigente normativa.

Per tutto quanto innanzi, il Collegio dei Revisori

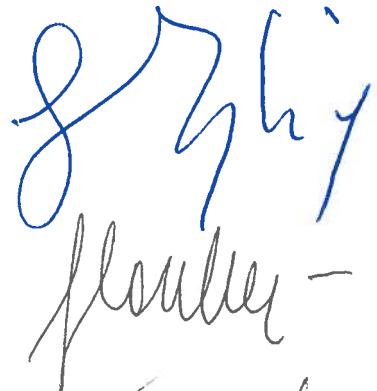
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla nuova proposta di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027 e del Piano occupazione 2025/2027, nel rispetto e in attuazione delle prescrizioni della vigente normativa.

Il presente Verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giorgio Treglia

Presidente



Dott. Angelantonio Contursi

Componente

Dott. Angelo Luigi Sambati

Componente

